

Adria - Cattedrale

Ritornato all'antico splendore il grande organo della Cattedrale

Domenica 10 ottobre solenne benedizione e concerto inaugurale

Domenica sera il Vescovo Lucio ha restituito alla Cattedrale con la solenne benedizione l'Organo a canne dopo i lavori di restauro conservativo verificati dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Verona e Rovigo.

Nella Celebrazione il Vescovo Mons. Lucio ha sottolineato l'importanza dell'Organo a canne per il culto della Cattedrale, ma anche il notevole significato di questo strumento per il patrimonio musicale e artistico della Città di Adria. L'amministrazione cittadina era rappresentata, fra gli altri, dal Sindaco Massimo Barbuiani, che ha voluto presenziare non solo alla Benedizione ma anche al Concerto inaugurale tenutosi alle ore 21.00.

E' proprio all'apertura del Concerto che il Sindaco, rivolgendosi i complimenti per il restauro all'Arciprete Mons. Furini, ha pure sottolineato la vivacità culturale della Cattedrale per la Città ulteriormente dimostrata con questo oneroso e significativo restauro.

Presente a entrambi i momenti anche il delegato della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, il Vicepresidente Fabio Ortolan, che ha voluto significare l'impegno della Fondazione per il recupero dei grandi beni artistici del territorio.

Oltre all'intervento della Fondazione il recupero è stato reso possibile grazie a fondi dell'Ufficio per l'Arte Sacra e i Beni culturali Ecclesiastici della CEI e dalla presenza economica della Parrocchia della Cattedrale.

Il concerto si è poi sviluppato sotto la grande attenzione di un vasto pubblico che si alternava sciogliendosi in vivaci applausi per poi trattenerne nuovamente il fiato durante le esecuzioni dei brani previsti. Brani di grande suggestione: la Toccata e fuga in Re minore di J. S. Bach, il celebre Canone di Pachelbel, l'Alleluia del Messia di Haendel in apertura per arrivare alla Gloria di Vivaldi in chiusura. La parte canora è stata proposta dal Coro Polifonico della Cattedrale diretto da A. Cassetta, mentre all'Organo si sono alternati i due Organisti titolari della Cattedrale, A. Voltolina e G. Nicolasi. Questi ultimi, prima della chiusura, hanno voluto arricchire il programma previsto con un'esecuzione



virtuosistica: il Bombardo-Carillon di Charles Alkan, per soli quattro piedi. Il pubblico ha potuto vedere i due organisti eseguire il brano senza l'uso delle mani, con il solo uso della pedaliera. L'Organo a canne resta ora a disposizione della Sacra Liturgia della Cattedrale e di una sicura valorizzazione anche culturale e artistica.

Il suo restauro resta documentato da un elegante opuscolo (*la copertina nella foto in basso a sinistra*), particolarmente curato da don Fabio Finotello, che testimonia l'accuratezza dell'intervento e la grandiosità dello strumento. La pubblicazione è disponibile presso la Cattedrale.



Cattedrale di Adria
L'ORGANO

RESTAURATO - 10 OTTOBRE 2010

Azione Cattolica Ragazzi in Festa

"C'è di Più"

A Canale di Ceregnano

Sabato 9 ottobre a Canale di Ceregnano, si è svolto il primo incontro del nuovo anno associativo dell'Azione Cattolica Ragazzi della diocesi di Adria-Rovigo.

Di buon mattino alcuni educatori si sono recati a Canale per allestire gli ambienti e alle 16.30 è tutto pronto per iniziare la festa, casse, mixer, videoproiettore, la sala e visto che il Signore ha regalato il cielo con un sole splendente, il prato non poteva non essere sfruttato per il grande gioco. Gli educatori, puntualissimi hanno accolto i ragazzi con musica, balli e

con la presentazione dell'inno nazionale "C'è di più" che richiama il tema delle attività che si svolgeranno durante l'anno. Esso si basa sulla tanto "odiata" matematica che diventerà familiare ai ragazzi anche per scoprire concetti diversi. Tutti gli incontri ed il prossimo campo-scuola

utilizzeranno le nozioni fondamentali matematiche per momenti di riflessione e svago per far comprendere ai ragazzi che nel mettersi con il gruppo e nello stare insieme "c'è di +", della somma dei singoli. La festa ha dato il via a questo modo di pensare,

proponendo un'attività legata agli insiemi matematici: ogni ragazzo doveva risolvere un'espressione algebrica, il risultato ottenuto segnava la distinzione delle due squadre, a questo punto i più grandi hanno aiutato i più piccoli ottenendo così due conquiste: il risultato giusto, e l'essersi aiutati. Le due squadre si sono sfidate a colpi di "insiemi e sottoinsiemi" attraverso le direttive di un educatore-maestro, il quale a fine gioco ha spiegato che nonostante la diversità di ognuno di noi, tutti facciamo parte di un unico grande insieme potenza: la Chiesa! Successivamente i ragazzi si sono aiutati per preparare preghiere e canti per la S. Messa che è stata celebrata dal nostro assistente diocesano Don Emanuele Sieve.



La Celebrazione Eucaristica ha permesso di sottolineare quanto è stato appreso nel gioco e don Emanuele ha coinvolto molto i ragazzi rendendoli attenti ad ogni momento della Messa. Durante l'offertorio è stato portato all'altare un grande "+", nel quale i ragazzi hanno scritto quanto desiderano per le loro Parrocchia. Questo simbolo verrà portato al cospetto del Santo Padre a Roma il 30 Ottobre per l'incontro nazionale che si pone come ponte e passaggio verso l'anno associativo

2010/2011 e che chiuderà un triennio importante per tutta l'associazione.

La serata è proseguita con una ricca e abbondante cena, occasione in cui i ragazzi si sono ritrovati con vecchi e nuovi compagni di questo fantastico cammino, e si è conclusa all'arrivo dei genitori con la visione del video di presentazione del prossimo incontro nazionale e con le foto del campo-scuola 2010 svoltosi a Pratovecchio (Ar), al quale avevano partecipato in numerosi e le indicazioni ai genitori per i ragazzi che si stanno preparando per andare a Roma il prossimo 30 ottobre. I ragazzi e gli educatori si sono salutati con la gioia e la speranza di rivedersi tutti insieme in piazza San Pietro a Roma per gridare all'unisono che nella vita "C'è di +!!!!". Alla Festa era presente una mini delegazione della diocesi di Chioggia con la quale stiamo organizzando la partecipazione all'incontro nazionale e pensando ad altre occasioni per lavorare insieme perché "insieme c'è più festa".

Un immenso grazie alla comunità parrocchiale di Canale per averci accolti e sopportato per un pomeriggio il nostro chiasso, ma anche per aver partecipato con un gruppo di ragazzi alla festa, a Don Emanuele per essere una guida attenta per tutti noi, ai ragazzi e alle loro famiglie.

Marianna Attolico

Rovigo Ancelle SS. Trinità

È sr M. Francesca la nuova Superiora generale

In pieno "Capitolo", il 23 u.s. è stata votata ed eletta Superiora Generale della Congregazione delle Suore Ancelle della SS. Trinità, suor M. Francesca Ferliga.

Sr. Francesca che ha 48 anni, è nata il 10 maggio 1962, è attualmente nella Casa di Maceio in Brasile ove svolge il mandato di Superiora e di Maestra delle Novizie, dal 25 gennaio 1995 è in Brasile. La nuova Generale che è entrata in Congregazione il 19 marzo 1989 a Rovigo, ha conseguito il diploma di Teologia al Teresianum di Roma. Ha svolto la sua attività in Italia e dal 25 gennaio 1995.

La nuova Generale risiederà in Brasile per continuare il suo mandato in quel Monastero.

"Quelli del Capitolo sono stati giorni di grazia in cui ciascuna capitolare ha sentito l'assistenza dello Spirito Santo". "Il momento - scrive suor M. Elena Martissa - è stato anche trepido, perché abbiamo cercato, per quanto possibile, di dargli un volto nuovo; infatti la luce dall'alto ci ha guidato nella scelta della nuova Madre Generale e delle Consigliere, una delle quali è una professa perpetua brasiliana.

Questo per creare tra le due attuali comunità della Congregazione, nonostante l'enorme distanza, l'unione dei cuori, richiesta dal nostro carisma trinitario, patrimonio spirituale lasciati dai nostri amati e venerati fondatori Madre Assunta Fasolo e mons. Agostino Partesani, e

gli indimenticabili mons. Adelino Marega e S.E. il vescovo Guido M. Mazzocco."

Dalla fondazione della Congregazione, suor M. Francesca è la 5° Madre Generale delle Ancelle, dopo la fondatrice, Madre Assunta Fasolo, Madre Teresa

Bombarda, Madre Bernardetta Caldiron e Madre Elena Martissa. A governare la Congregazione claustrale con la Madre Generale, saranno sr. M. Aloisia Piva prima consigliera e Vicaria Generale; sr. M. Paula Ferriera Leite 2° consigliera, sr. M. Vittoria Orlandin 3° consigliera, sr. M. Elena Martissa 4° consigliera e segretaria generale ed infine, sr. M. Agnese Fraccassetto economista generale.

Le elette rimarranno in carica per sei anni. Alla nuova Madre Generale delle Suore Ancelle della SS. Trinità l'augurio dell'intera Diocesi, perché con la sua guida illuminata e generosa possa far rifiorire la Congregazione ed il loro carisma possa essere vera ricchezza per la nostra e per l'intera Chiesa del Signore.

La loro diuturna preghiera possa ottenere per i sacerdoti e per tutti i battezzati l'abbondanza delle grazie del Signore ed un rinnovato impegno per la preghiera e l'attenzione alla vita consacrata.

Dia

Nella foto: Suor M. Francesca Ferliga (a sinistra) con una consorella brasiliana.

